

IVG

Nuovo Dpcm, colpo di scena: la Liguria in “zona gialla”. Tutte le misure in vigore da venerdì

di **Redazione**

04 Novembre 2020 - 20:29



Liguria. Zona gialla. E' quella in cui il ministero della salute ha deciso di collocare la Liguria. Lo ha comunicato questa sera il premier Giuseppe Conte durante la conferenza stampa di presentazione dei contenuti dell'ultimo Dpcm.

Insieme alla Liguria sono in zona gialla anche Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Marche Molise, Sardegna, Umbria, Veneto, le province di Trento e Bolzano. "Nell'area arancione, con criticità medio alta, ci sono Puglia e Sicilia" ha detto Conte in conferenza stampa a Palazzo Chigi. In zona rossa finiscono invece Piemonte, Lombardia, Calabria e Valle d'Aosta.

Nelle regioni che ricadono nella zona gialla è in vigore dalle 22 alle 5 il coprifuoco: è vietato circolare dalle 22 alle 5 del mattino, salvo per comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. E' raccomandato di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio e situazioni di necessità.

E' prevista la chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi, sabato e domenica, ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

E' in vigore la chiusura di bar e ristoranti alle 18. L'asporto è consentito fino alle 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

E' prevista la chiusura di musei e mostre. È stabilita la didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; sarà in presenza la didattica per le scuole dell'infanzia, elementari e medie. Sono chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

E' prevista la riduzione fino al 50 per cento per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico. E' prevista la sospensione delle attività di sale gioco, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Conte ha ricordato che "da ottobre il numero di casi quasi raddoppiato, difatti l'Rt è aumentato fino a 1,7 a livello nazionale. Ma in alcune regioni è anche superiore. Rispetto ai mesi scorsi, oggi abbiamo un piano di monitoraggio della curva articolato, basato su 21 parametri. Questa è la bussola che indica dove e come intervenire".

"Se introducessimo misure uniche produrremmo un duplice effetto negativo: da un lato non adotteremmo misure adeguate ed efficaci per le regioni a maggior rischio e dall'altro applicheremmo misure troppo restrittive in regioni nelle quali la situazione è meno grave. Per questo abbiamo distinto l'intera penisola in tre aree: gialla, arancione e rossa, ognuna con precise misure restrittive. Entreranno in vigore venerdì: ho voluto differire di un giorno per consentire a tutti di disporre di un tempo congruo ad organizzare le proprie attività".